

## Perdita di memoria dopo uno stroke

Alberto Maud

*Neurology* 2006; 67:E14-E15

La perdita di memoria comunemente è una conseguenza della perdita di neuroni nell'encefalo. Quando è talmente severa da interferire con le normali attività quotidiane, si parla di demenza. I soggetti con demenza possono avere difficoltà ad imparare nuove cose o a ricordare i nomi delle persone appena conosciute. Possono perdersi in luoghi prima familiari o avere difficoltà a trovare le parole. Il termine "deterioramento cognitivo lieve" è utilizzato per una condizione frequente nelle persone anziane, in cui il problema memoria è di solito lieve e non interferisce con le normali attività. La maggior parte dei soggetti con deterioramento cognitivo lieve non sviluppa un severo problema di memoria né va incontro a demenza. Ci sono molte cause di demenza. Una di queste è la malattia di Alzheimer (AD), la causa più frequente di demenza negli anziani. Un'altra è la cosiddetta demenza vascolare, causata dal danno cerebrale provocato dallo stroke. Maggiori informazioni sulle cause di demenza si possono trovare nelle pagine seguenti.

In questo numero di *Neurology*, O'Brien e collaboratori hanno riportato i risultati di uno studio su una popolazione di anziani che valutava il rischio di sviluppare demenza dopo uno stroke (Gamaldo A, Moghekar A, Kilada S, Resnick SM, Zonderman AB, O'Brien R. *Effect of a clinical stroke on the risk of dementia in a prospective cohort. Neurology* 2006;67:1363-1369). Lo studio comprendeva 335 soggetti con un'età media di 75 anni all'ingresso. Nessuno aveva avuto precedenti problemi di memoria, stroke o malattie neurologiche principali. I soggetti sono stati valutati annualmente. In generale, sono stati seguiti per una media di 10 anni.

Durante il periodo di follow-up circa la metà dei soggetti ha sviluppato

deterioramento cognitivo lieve. Trentasei soggetti avevano avuto uno stroke. I due-terzi circa, del gruppo con stroke, avevano sviluppato demenza nel primo anno dopo lo stroke. La maggioranza dei pazienti con demenza dopo stroke aveva deterioramento cognitivo lieve già prima dello stroke. La maggior parte dei soggetti con deterioramento cognitivo lieve che non avevano avuto stroke, non aveva sviluppato problemi di memoria nel corso dello studio e alcuni avevano mostrato segni di miglioramento.

157 pazienti erano deceduti durante il follow-up. Sono state effettuate autopsie in 22 pazienti che avevano subito uno stroke ed in 108 che non avevano subito uno stroke durante il follow-up. In 26, di questi 108 pazienti, sono stati trovati segni anatomo-patologici di stroke clinicamente asintomatici. Lo studio autoptico mostrava che i soggetti con stroke evidenti solo all'autopsia avevano più frequentemente deterioramento cognitivo lieve, di quelli che non presentavano tali alterazioni. Gli Autori hanno anche trovato alterazioni cerebrali del tipo AD in metà dei soggetti deceduti. Queste alterazioni di tipo AD sembravano essere un fattore di rischio per deterioramento cognitivo nei soggetti anziani.

### **Cosa si impara da questo studio?**

Sembra chiaro che il deterioramento cognitivo lieve è un problema frequente negli anziani. Nella maggior parte delle persone, i problemi di memoria non progrediscono e possono migliorare nel tempo. Tuttavia, nelle persone che hanno anche uno stroke, c'è un'alta probabilità che tali problemi si trasformino in demenza. Il fatto che quasi la metà dei soggetti deceduti avesse alterazioni cerebrali simili a quelle dei soggetti con AD, suggerisce

che queste alterazioni possano essere causa di deterioramento cognitivo lieve negli anziani.

### **Cosa è importante ricordare?**

Anche se il deterioramento cognitivo lieve era molto frequente in questa popolazione anziana, se non era associato a stroke, i problemi di memoria restavano lievi. Ciò suggerisce che è molto importante per le persone anziane ridurre i fattori di rischio per stroke, quanto più possibile. Bisogna controllare l'ipertensione arteriosa, il diabete, l'ipercolesterolemia, mantenersi fisicamente attivi e non fumare sigarette.

Lo stroke è un danno cerebrale comunemente provocato da una improvvisa mancanza di sangue al cervello o da un'emorragia cerebrale. L'ottanta per cento degli stroke è definito ischemico a causa del mancato flusso sanguigno. Circa il 20% degli stroke è emorragico.

Grandi stroke ischemici sono causati di solito dalla riduzione del calibro delle grandi arterie del collo e dell'encefalo, causata dall'aterosclerosi. Dalle placche nei vasi del collo si possono staccare emboli che vanno a ostruire i più piccoli vasi cerebrali. Emboli possono originare anche dal cuore e arrivare ai vasi cerebrali. Gli stroke ischemici grandi di solito sono sintomatici determinando paresi, ipoestesia, disturbi della parola e della vista, diplopia, cefalea, disequilibrio, sonnolenza e a volte decesso. Le persone con ipertensione non controllata e diabete spesso hanno piccoli stroke ischemici che interessano piccole arterie cerebrali. Questi possono essere asintomatici. Non è raro rilevare questi piccoli stroke asintomatici durante esami neuroradiologici effettuati per altri motivi.



Si pensa che circa un terzo delle vittime di stroke sviluppi problemi di memoria e una serie di difficoltà in vari aspetti della vita quotidiana. I problemi di memoria possono essere talmente severi da interferire con la vita normale, e vengono allora definiti demenza. Questo è più frequente nelle persone anziane. Quando la demenza si verifica dopo uno stroke, e non sono rilevabili altre cause, si parla di demenza vascolare.

Sia grandi stroke di specifiche aree cerebrali, che stroke piccoli e multipli, possono determinare demenza vascolare. Alcuni fattori come l'età avanzata, precedenti problemi di memoria, storia di diversi stroke o stroke dell'emisfero sinistro, aumentano la probabilità di demenza nel primo anno dopo lo stroke.

I sintomi della demenza vascolare comprendono oltre alla perdita di

memoria, rallentamento dei movimenti, del pensiero, mancanza di attenzione e incapacità a svolgere compiti semplici. Questi sintomi sono a volte difficili da differenziare da quelli della AD, la più comune causa di demenza negli anziani. I sintomi di demenza dopo uno stroke possono anche essere nascosti dalle altre manifestazioni più evidenti quali paralisi, cecità o alterazioni di coscienza.

Un altro problema nel riconoscimento dei sintomi di demenza dopo uno stroke, è che possono essere confusi con la depressione, molto frequente dopo uno stroke.

### ***Possiamo prevenire la perdita di memoria dopo uno stroke?***

Il modo migliore di prevenire la perdita di memoria dopo uno stroke sarebbe evitare lo stroke. Già controllando la pressione arteriosa si può ridurre in maniera significativa il rischio di

stroke. Con controlli regolari, esercizio fisico costante, alimentazione sana, riducendo i valori di colesterolo e la glicemia, e smettendo di fumare, si può ridurre notevolmente il rischio.

### ***Come trattare i disturbi di memoria che si verificano dopo uno stroke?***

Non ci sono terapie specifiche per recuperare la memoria. I neurologi a volte prescrivono farmaci approvati per l'AD anche a soggetti con demenza vascolare, ma non ci sono ancora studi che ne valutino l'utilità in questi pazienti.

### ***Per maggiori informazioni***

American Academy of Neurology  
[www.aan.com](http://www.aan.com)

American Stroke Association, a  
division of the American Heart  
Association

[www.strokeassociation.org](http://www.strokeassociation.org)